VALDILANA (pfm) Il negozio del baratto "Uso e riuso" di Trivero gestito dall'associazione Delfino resterà chiuso fino a fine mese. Si tratta di una precauzione: «Visto l'elevato numero di

contagi, le volontarie hanno deciso di tenere chiuso il negozio "Uso e riuso" sino alla fine di gennaio. Ci scusiamo per il disagio». Per necessità o urgenze è possibile chiamare il 348.0339.099.

Nei mesi scorsi l'attività era ripresa in modo regolare, era stato proposto anche l'appuntamento con l'Anteprima di inverno.

Vallemosso 21

MERCOLEDÌ 19 GENNAIO 2022 La Provincia di Biella.it

Ezio Lanzone passa il testimone degli alpini Per 40 anni è stato capogruppo a Croce Mosso

VALDILANA (pfm) Per quasi quarant'anni Ezio Lanzone è stato capogruppo degli alpini di Croce Mosso. Domenica si è registrato il passaggio di consegne alla presenza anche del presidente Ana della sezione di Biella Marco Fulcheri. Quest'ultimo non ha potuto che avere belle parole per l'operato di Ezio Lanzone sul ter-

Ezio Lanzone nella primavera '65 venne mandato al battaglione Cadore, del 7° reggimento della Brigata Alpina

ritorio, sempre pronto a col-laborare con le altre associa-

Ezio Lanzone ha passato la mano alla guida del gruppo Alpini di Croce Mosso, l'impegno di una vita: dal 1973 al 1980 e dal 1990 al 2022. Domenica in sede il passaggio di consegne. Un "in bocca al lupo" al nuovo capogruppo, Sandro Scucchiari , ed un sentito ringraziamento al



gemellaggio con gli Alpini di Varazze, più volte rinnovato a di Biella, Marco Fulcheri, per

partire dal 2000. Ezio Lanzone, partito di leva nell'autunno '64 viene dapprima destinato alla scuola dell'artiglieria contraerea di Sabaudia. Appassionato alpinista e figlio di artigliere alpino (il padre Ila-

rio, classe 1905) chiede ed ottiene il trasferimento alle truppe alpine dopo tre mesi. Viene destinato alla Scuola Alpina di Aosta, da cui al termine dell'addestramento nella primavera '65 è mandato al battaglione Cadore, del 7' reggimento della Brigata Alpina Cadore, presso la compagnia Mortaisti di stan-

za a Tai di Cadore con il grado di sergente.

La più significativa esperienza sul campo di a difesa di alcune dighe dolomitiche, ai tempi oggetto di attacchi da parte di terroristi altoatesini. In quegli anni peraltro il Cadore era ancora lacerato dalla sanguinante ferita del Vajont. Appena rientrato a Croce Mosso, ad inizio '66, viene tesserato dal gruppo

Alcune immagini del pas-

saggio di testi-

Lanzone da capogruppo degli

mone di Ezio

Nel 1973 diviene capogruppo fino al 1980, e poi di nuovo dal 1990 fino a domenica. Dal 1990 il vice capogruppo è sempre stato Ugo Frigato, che contestualmente ieri ha rassegnato la dimissioni dalla carica.



IL RACCONTO DEL SINDACO STEFANO CEFFA

la presenza e le belle parole

I momenti salienti dell'at-

tività del gruppo guidati da

Ezio Lanzone oltre alle adu-

nate nazionali, sono stati i

festeggiamenti per i 50, i 70,

80 e 90 anni del gruppo: il più

vecchio della sezione di Biel-

«Vaccinatevi, anche qui a Bioglio»

BIOGLIO (pfm) Un servizio e un sistema che funzionano.

E' quello che ha voluto sottolineare Stefano Ceffa, sindaco di Bioglio, in un post pubblicato su Facebook in occasione della sua vaccinazione. Il primo cittadino ha raccontato la sua esperienza nel comune che amministra, dove è possibile vaccinarsi nella farmacia del paese. "Ore 14,45: ho l'ennesima prova che viviamo in un paese stupendo - scrive -. Puntualissimo il dottore Marco Del Conte al momento dell'appuntamento spalan-cava le porte della sua farmacia a me e a due miei congiunti, mia madre e il mio figlio più grande.

Con grande professionalità, gentilezza e cortesia, lui e le sue collaboratrici, raccolgono i documenti necessari, facciamo il triage (ormai siamo esperti), riceviamo le informazioni necessarie per ricevere il vaccino in modo consapevole".

Quindi passa a sottolineare gli aspetti positivi di un servizio del genere a Bioglio: "Non c'è coda, non c'è ressa, c'è un ordinato accesso dei prenotati che in assoluta sicurezza possono attendere il momento della vaccinazione debitamente distanziati. In assoluta sicurezza riceviamo il vaccino, ci sediamo una decina di minuti, riceviamo le informazioni necessarie nel caso in cui insorgessero delle reazioni al vaccino (ma al terzo giro, dopo aver preso il COVID, siamo espertissimi) e poi usciamo e non dobbiamo cercare la macchina, l'abbiamo lasciata nel parcheggio, quello che usiamo abitualmente per andare in comune, a Messa o in negozio o a prendere l'acqua alla fontana pubblica". "Vi-

cino a me c'è un amico della Valle Elvo - prosegue Ceffa nel suo post -. Nel frattempo entra un conoscente di Candelo con moglie e figlie. Fuori iniziano ad avvicinarsi persone che non riconosco, probabilmente non erano di Bioglio ma ci sono venute. Oggi ho l'ennesima conferma: a Bioglio si vive bene! Abbiamo moltissimo! Forse non tutto! Ma abbiamo moltissimo! In tanti scoprono i nostri servizi, la capacità di accogliere della nostra gente, la bellezza del nostro ambiente".

Infine il ringraziamento a chi rende possibile questo servizio: "Grazie al dottor Marco Del Conte! Grazie perché ci ha regalato un sevizio straordinario. Ad inizio anno ho fatto 3 tamponi, io e i miei famigliari, oggi il vaccino ma da sempre il dottor Del Conte e le sue collaboratrici ci of-frono competenza, servizio,

attenzione, esempio. Siamo fortunati, siamo una comunità fortunata e siamo orgogliosi del lavoro della nostra Farmacia e dei nostri Farmacisti che consentono al nostro paese di offrire, grazie al loro lavoro, un servizio così prezioso a tutto il territorio biellese. Posto la mia fotografia con l'amico Marco. Lo faccio non per esuberanza maschile fallica, egocentri-smo esasperato che è poi la peggiore espressione del nichilismo, o protagonismo malsano (anche perchè non è che io sia venuto parti-colarmente bene), lo faccio perché davanti a quanto sta accadendo possiamo fare poco e quel poco è essere prudenti e dare l'esempio.

Non so se il mio esempio è particolarmente illuminato ma se posso: VACCINATEVI, tutti. Se volete anche a Bio-



Stefano Ceffa durante la vaccinazione in farmacia

Servizio civile, opportunità a Valdilana Posti con Manitese e in Comune

VALDILANA (pfm) Servizio civile, due opportunità a Valdilana. Infatti sia l'associazione Mani tese di Pratrivero che il Comune hanno aderito al bando mettendo a disposizione posti per giovani che vogliono utilizzare questo anno per conoscere le realtà di volontariato o pubbliche e facendo una esperienza formativa retribuita come prevede la legge.

Mani tese di Trivero attiverà anche quest'anno due posti per giovani che vogliano fare servizio civile. Per chi volesse saperne di più, è in programma per venerdì 21 gennaio un incontro su zoom di orientamento sulle proposte. Alle 16 si parlerà del progetto "TrasformiAmo il mondo" a Milano mentre alle 17 del progetto "Cambia il finale", che interessa anche Valdilana. A disposizione un apposito link.. Altrimenti ci si può informare sulla pagina Facebook dell'associazione, o contattando il 339.1124.392.

E' aperto il Bando del Servizio Civile Universale per la selezione di volontari e volontarie tra i 18 e i 28 anni, al quale il Comune di Valdilana partecipa con il progetto "A portata di libro", di cui è possibile consultare la sintesi nel file allegato.

Il progetto è incluso nel programma #PagineAperte, inerente la cura e la conservazione delle biblioteche.

Sono richiesti alcuni requisiti obbligatori ai candidati: occorre essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di II° grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, viene inoltre richiesta la patente B.

E' possibile presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line raggiungibile tramite computer, tablet e smartphone all'indirizzo https://domandaonline.servizioci-

Il termine ultimo per presentare la domanda è il giorno 26 Gennaio

